



COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

**SERVIZI LAVORI PUBBLICI – PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE ed ECOLOGIA
IGIENE e SANITA'**

AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO TEMPORANEO DEI REFLUI DOMESTICI

Al Sig. PEPE Antonio
Via Catanzaro n. 41
70022 – Altamura (BA)

p.c.

Regione Puglia
Area Coordinamento Politiche
Per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza
Ambiente e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio tutela delle acque
Via delle Magnolie n. 6/8
Modugno ((BA)
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

AZIENDA ASL TA
Dirigente Responsabile
Igiene degli ambienti di vita e medicina
U.O.S. TARANTO – GROTTAGLIE – MANDURIA
Dott. Cosimo Scarnera
diprev.sisp.uostaranto@asl.taranto.it

Responsabile del Settore Urbanistica – Edilizia
-sede-

Comando di P.M.
-sede-

**Oggetto: R.R. PUGLIA N. 26/2011 – R.R. PUGLIA N. 7/2016 AUTORIZZAZIONE N. 44/2018
al deposito temporaneo delle acque reflue domestiche derivanti dall'insediamento
ubicato alla Via Monta Favale s.n. (N.C.E.U. Fg. 19 P.IIa 1518 Sub. nn. 17-18-21-22-
24) – Pulsano (TA).**

Titolare del deposito temporaneo:

**- Sig. PEPE Antonio, in qualità di legale rappresentante della ditta PEPE IDMF, con sede in
Altamura (BA) alla Via S. Ignazio n. 48, P.IVA 06956810722, residente in Via Catanzaro n. 41 –
70022 Altamura (BA);**

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI

**VISTA la Sezione II della Parte III del D. Lgs. n. 152/2006, recante "Tutela delle acque
dall'inquinamento";**



COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

**SERVIZI LAVORI PUBBLICI – PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE ed ECOLOGIA
IGIENE e SANITA'**

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 19/12/1983 e ss.mm.ii., recante *“Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia”*;

VISTO il Regolamento Regionale del 12/12/2011, n. 26, recante *“Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza ai 200 A.E., ad esclusione degli scarichi regolamentati dal S.I.I.”*;

VISTO il Regolamento Regionale del 26/05/2016, n. 7, recante *“Modifiche e integrazioni al R.R. del 12/12/2011 n. 26 recante “disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.”*;

VISTA l'istanza acquisita al P.G. dell'Ente in data **13/07/2017 prot. n. 14062**, presentata dal Sig. **PEPE Antonio**, nato ad Altamura (BA) il 26/06/1969 ed ivi residente alla Via Catanzaro n. 41, in qualità di legale rappresentante della ditta **PEPE IDMF**, con sede in Altamura (BA) alla Via S. Ignazio n. 48, P.IVA 06956810722, proprietaria dell'immobile sito in Pulsano alla Via Monte Favale s.n. (N.C.E.U. Fg. 19 P.IIa 1518 Sub. nn. 17-18-21-22-24), volta ad ottenere l'autorizzazione al deposito temporaneo delle acque reflue domestiche rivenienti dall'immobile condotto dallo stesso;

VISTO il parere favorevole espresso in data **11/12/2017, prot. n. 0202377** dalla AZIENDA ASL TARANTO, accolto al P.G. dell'Ente in data **23/02/2018 prot. n. 3982**, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO che l'art. 10/bis disciplina il deposito temporaneo delle acque reflue domestiche o assimilate, in deroga ai trattamenti appropriati, per gli insediamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento (R.R. n. 7/2016) e di consistenza fino a 20 A.E.;

ACQUISITA agli atti d'ufficio la Relazione Tecnica a firma del **Geom. RINALDI Alessandro**, iscritto al Collegio dei Geometri della provincia di Bari al n. 2272;

RICHIAMATO il nulla-osta dal punto di vista igienico - sanitario, espresso dal Dirigente Responsabile del Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, come sopra indicato;

VISTI:

il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

la Legge Regionale Puglia n. 24/1983;

il R.R. n. 26/2011;

il R.R. n. 7/2016;

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato fatti salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi



COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

**SERVIZI LAVORI PUBBLICI - PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE ed ECOLOGIA
IGIENE e SANITA'**

AUTORIZZA

Il Sig. **PEPE Antonio**, nato ad Altamura (BA) il 26/06/1969 ed ivi residente alla Via Catanzaro n. 41, in qualità di legale rappresentante della ditta **PEPE IDMF**, con sede in Altamura (BA) alla Via S. Ignazio n. 48, P.IVA 06956810722, come sopra generalizzata, in qualità comproprietaria dell'immobile sito in Pulsano alla **Via Monte Favale s.n. (N.C.E.U. Fg. 19 P.IIa 1518 Sub. nn. 17-18-21-22-24)** al deposito temporaneo delle acque reflue domestiche per n. 10 Ab. Eq. rivenienti dal sopra citato immobile in vasca a tenuta stagna e successivo conferimento dei liquami ad impianto di depurazione, pubblico o privato autorizzato a mezzo di ditte di trasporto regolarmente autorizzate.

A tal fine, si precisa quanto segue:

- la presente Autorizzazione si intende tacitamente rinnovata ogni 4 anni decorrenti dal rilascio della presente, conformemente a quanto disposto dall'art. 124, comma 8 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 8, comma 9 del Regolamento Regionale n. 26/2011;
ai sensi dell'art. 9 del ridetto Regolamento Regionale, il titolare del deposito temporaneo deve osservare i seguenti obblighi:

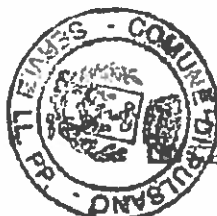
- a) garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti;
- b) garantire nel tempo il corretto dimensionamento degli impianti, soprattutto in relazione alle variazioni del numero di A.E. da servire;
- c) notificare all'Ente autorizzante ogni variazione rilevante delle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico di cui al comma 9 del precedente art.8, eventuali adeguamenti dimensionali degli impianti, nonché il trasferimento della proprietà e/o della gestione dell'impianto di depurazione;
- d) seguire le condizioni espresse nel parere favorevole della ASL TA - SISP del 11/12/2017, prot. n. 0202377.

Si avverte che in caso di mancato adeguamento alle disposizioni dei citati Regolamenti Regionali, la presente Autorizzazione sarà soggetta ad avvio di procedimento di revoca.
In caso di violazioni alle disposizioni dei Regolamenti Regionali n. 26/2011 e 7/2016, si applicheranno le sanzioni previste dal D. Lgs. n. 152/2006 nel Titolo VI della Parte Quarta per lo smaltimento dei rifiuti.

AVVERSO

La presente, a norma dell'art. 3, comma 4°, della legge 07/08/1990 n. 241, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, entro 60 gg. dalla notifica e/o pubblicazione al T.A.R. Puglia.

In alternativa, nel termine di 120 giorni dalla notificazione e/o pubblicazione, potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con le modalità di cui alla narrativa del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/07/1993 - pubblicato su G.U. 176 del 29/07/1993.



Il Responsabile dei Servizi

Cosimo D'Errico

Responsabile dei Servizi
Pubblici - Ambiente - Edilizia

Cosimo D'Errico



Regione Puglia

Azienda Unità Sanitaria Locale - TARANTO

Dipartimento di Prevenzione

Servizio di Igiene e Sanità Pubblica

Unità Operativa di Taranto- Grottaglie

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
REGISTRO UFFICIALE
0202377 - 11/12/2017 - USCITA
Classifiche: 03
Allegati: 0

OGGETTO: Nulla Osta igienico - sanitario al Sistema di Smaltimento di acque reflue di tipo domestico rinveniente dai servizi igienici della civile abitazione.

IL DIRIGENTE

VISTO la domanda prot. N. 0122308 presentata in data 21.7.017 dal sig. PEPE Antonio nato a Altamura (BA) il 26.6.1969 ed ivi residente in via Catanzaro n.41 in qualità di legale rappresentante della Ditta PEPE IDMF con sede in Altamura (BA) alla via S. Ignazio n.48 titolare dell'impianto di smaltimento dei liquami di tipo domestico in vasca a tenuta a servizio degli immobili adibiti a civile abitazione sita in Pulsano local. Bosco Caggioni via Monte Favale s.n. riportato in N.C.E.U. al foglio di mappa n. 19 Particella n 1518 sub n.17-18-21-22-24 (Ab. Eq. 10) intesa ad ottenere l'attestazione di conformità dello stesso;

VISTO il R.R. n.26 del 12.12.2011, art.7 comma 5, R.R. n.7 del 26.5.2016 e R.R. n.1/2017, atteso che trattasi di sistemi di smaltimento di reflui domestici o assimilabili in Atto e/o Esistenti.

VISTO che la zona non risulta servita da Pubblica Fognatura

VISTA la relazione Tecnica ed Elaborati Grafici redatti da Tecnico abilitato, (allegati alla presente), comprovanti la impossibilità di adeguamento dell'impianto di trattamento e smaltimento preesistente alla nuova disciplina degli scarichi.

CONSIDERATO che il sistema di smaltimento per il quale è stato richiesto Nulla Osta è da ritenersi di provenienza esclusivamente domestica, per cui lo stesso non necessita di particolari dispositivi per il trattamento dei reflui per quanto attiene al rispetto dei limiti di accettabilità;

VISTE le norme tecniche emanate dalle normative e disposizioni vigenti in materia;

Dalle risultanze dell'istruttoria effettuata e l'esito del sopralluogo effettuato dal personale ispettivo di questa Unità Operativa in data 01.12.017 per l'accertamento del sistema di smaltimento ai fini del rilascio dell'Autorizzazione a deposito temporaneo.

CERTIFICA

L'idoneità dell'impianto di trattamento quale deposito temporaneo (vasca a tenuta) dei reflui civili rinvenienti esclusivamente dall'insediamento sito in Pulsano località Bosco Caggioni via Monte Favale s.n. censito al N.C.E.U. al foglio di mappa n 19 particella n 1518 al sub n. 17-18-21-22-24 (Ab. Eq. dieci) adibito a civile abitazione.

La presente attestazione è subordinata ai seguenti obblighi:

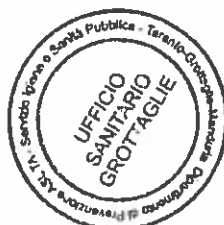
-Rispettare i valori stabiliti dall'art.8 com.3 e l'art.9 com.1 del R.R.26/2011.

-Rispettare le normative Statali e Regionali emanate, nonché le Leggi Urbanistiche ed i Regolamenti Edilizi;

1. Utilizzare ditta autorizzata per prelevare -trasportare-conferire liquami (rifiuti liquidi) presso i depuratori cittadini deputati allo smaltimento finale;
2. Di custodire, per ogni eventuale richiesta da parte degli Organi preposti, le certificazioni o dichiarazioni rilasciate per ogni singolo prelievo effettuato da Idonea Ditta, attestanti l'avvenuto smaltimento presso i depuratori cittadini dei reflui, sia per quantità che per qualità;
3. Verificare periodicamente il regolare funzionamento delle attrezzature installate per il trattamento delle acque in maniera da non provocare danno alla salute pubblica ed all'ambiente;
4. Chiedere nuova attestazione dell'impianto di smaltimento per ogni diversa destinazione, ampliamento e ristrutturazione dell'insediamento successivi al presente atto.

Trattandosi di parere sulle verifiche tecniche e sull'appropriatezza dell'impianto di trattamento quale deposito temporaneo dei reflui domestici o assimilabili, si propone Parere Favorevole al rilascio della DEROGA, in merito all'istanza avanzata rinviando a Codesta Amministrazione Comunale, quale Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico, per le determinazioni consequenziali.

La mancata osservanza delle disposizioni sopra richiamate, nonché di quelle che potranno intervenire successivamente al presente atto, comporterà automaticamente la decadenza del presente atto.



AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Igiene degli stabilimenti e dei servizi di Comunità
U.O. Taranto-Grottaglie
Dott. [Signature]
Dott. [Signature]

COMUNE DI PULSANO - partenza - Prot. 6871/PROT del 10/04/2018 - titolo XIV

R

